

Comune di CHIEVE

Provincia di CREMONA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

MELLIA RAG. CLAUDIO



Comune di CHIEVE

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 25.05.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

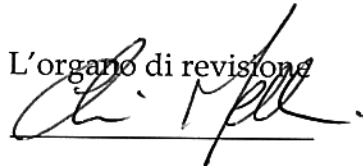
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Chieve che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chieve, lì 25.05.2020

MELLIA Rag. Claudio

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto MELLIA RAG. CLAUDIO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 06.06.2019;

- ♦ ricevuta in data 12.05.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 05.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo n. 26 del 21.04.2020 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 36 del 30.07.2019 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per l'esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione del rispetto obiettivi anno 2019 del saldo di finanza pubblica;

- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali dall'anno 2016;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO CHE

Alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 31.12.2019;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli equilibri di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2019, con delibera n. 36;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 21.04.2020, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.112 reversali e n. 1.657 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente si è avvalso dell'anticipazione di tesoreria;
- l'ente si è avvalso degli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Credito Cooperativo di Caravaggio, Adda e Cremasco, reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			304.827,91
Riscossioni	292.947,23	1.826.813,74	2.119.760,97
Pagamenti	373.305,68	1.896.021,51	2.269.327,19
Fondo di cassa al 31 dicembre			155.261,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			155.261,69
di cui per cassa vincolata			1262,98

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	155.261,69
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	1.262,98
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	1.262,98

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	150.905,01	304.827,91	155.261,69
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2017	2018	2019
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	63	0	34
Utilizzo medio dell'anticipazione	41.306,27	0,00	48.548,91
Utilizzo massimo dell'anticipazione	180.998,09	0,00	149.191,25
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	306.427,24	0,00	216.667,12
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	16,79	0,00	11,38

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2019 (GC. 115 DEL 23.11.2018) era di euro 462.305,56=

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 12.769,69, come risulta dai seguenti elementi:

	2017	2018	2019
Accertamenti di competenza	2.484.376,06	2.022.641,88	2.221.683,16
Impegni di competenza	2.272.173,29	1.971.176,41	2.272.658,72
Saldo	212.202,77	51.465,47	-50.975,56
quota di FPV applicata al bilancio	17.751,67	12.234,98	75.073,40
impegni confluiti nel FPV	12.234,98	75073,40	11.328,15
Saldo gestione di competenza	217.719,46	-11.372,95	12.769,69

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.826.813,74
Pagamenti	(-)	1.896.021,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-69.207,77
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	75.073,40
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	11.328,15
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	63.745,25
Residui attivi	(+)	394.869,42
Residui passivi	(-)	376.637,21
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	18.232,21
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		12.769,69



Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	12.769,69
Avanzo d'amministrazione 2018 applicato	78.163,44
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	90.933,13

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9572,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1642244,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1446179,81
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11328,15
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	119681,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		74627,76
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	7819,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4000,18
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	78447,11
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	70343,91
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	65501,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	111596,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4000,18
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	238956,22
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		12486,02
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	90933,13

A) indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000

DD) indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del tributo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	9.572,12	11.328,15
FPV di parte capitale	65.501,28	

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	99.803,30	99.119,80
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi straordinari da privati	2.800,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.210,35	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	103.813,65	99.119,80



Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	12.970,41
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Recupero evasione tributaria (maggiore entrata)	90.290,00
Totale entrate	103.260,41
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	8.387,50
Spese gestione capitale finanziato da entrate non ricorrenti	3.257,94
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
spese una tantum finanziate con avanzo	4.836,00
Totale spese	16.481,44
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	86.778,97

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 383.061,62, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			304.827,91
RISCOSSIONI	292.947,23	1.826.813,74	2.119.760,97
PAGAMENTI	373.305,68	1.896.021,51	2.269.327,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			155.261,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			155.261,69
RESIDUI ATTIVI	248.657,16	394.869,42	643.526,58
RESIDUI PASSIVI	27.761,29	376.637,21	404.398,50
<i>Differenza</i>			239.128,08
<i>FPV per spese correnti</i>			11.328,15
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2019			383.061,62

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	487.054,03	484.728,90	383.061,62
di cui:			
a) parte accantonata	365.079,52	385.430,35	349.141,12
b) Parte vincolata	7.681,65	26.005,04	12.789,65
c) Parte destinata	24.145,39	21.787,69	4.210,22
e) Parte disponibile (+/-) *	90.147,47	51.505,82	16.920,63

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2019 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.146,24
vincoli derivanti da trasferimenti	5.084,32
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.262,98
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.296,11
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA	12.789,65

La parte accantonata al 31/12/2019 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	330.841,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	379,59
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	17.920,53
TOTALE PARTE ACCANTONATA	349.141,12

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per investimenti	Avanzo accantonato	Avanzo disponibile	Totale
Spesa corrente	0,00		2983,53	0,00	2.983,53
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				4.836,00	4.836,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	21048,22	21.787,69		27.508,00	70.343,91
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00		0,00
altro				0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	21.048,22	21.787,69	2.983,53	32.344,00	78.163,44

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2019, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che ne è stata correttamente utilizzata una parte per spese in c/capitale (punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011).

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	670.654,65	292.947,23	248.657,16	- 129.050,26
Residui passivi	415.680,26	373.305,68	27.761,29	- 14.613,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.769,69		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		129.050,26		
Minori residui passivi riaccertati (+)		14.613,09		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-114.437,17		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		12.769,69		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-114.437,17		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		78.163,44		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		406.565,66		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		383.061,62		

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 90.933,13
- W2* (equilibrio di bilancio): € 40.433,18
- W3* (equilibrio complessivo): € 116.406,00

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	23.000,00	104.419,41	454,00%	21.673,41	20,76%
Recupero evasione TASI	10.000,00	8.841,00	88,41%	614,00	20,76%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	33.000,00	113.260,41	343,21%	22.287,41	19,68%

In merito si osserva che gli accertamenti non riscossi sono stati accantonati rispettivamente per 89% e per 87% nel FCDDE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	196.660,77	
Residui riscossi nel 2019	23.246,68	11,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2019	173.414,09	88,18%
Residui della competenza	90.973,00	
Residui totali	264.387,09	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	22.726,91	
Residui riscossi nel 2019	22.726,91	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.617,19	
Residui totali	8.617,19	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	3.543,00	
Residui riscossi nel 2019	3.543,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	388,34	
Residui totali	388,34	

Tarsu – tares – tari

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	236.198,42	
Residui riscossi nel 2019	42.256,32	17,89%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-137.854,16	-58,36%
Residui (da residui) al 31/12/2019	56.087,94	23,75%
Residui della competenza	35.066,09	
Residui totali	91.154,03	

In merito si osserva che gli accertamenti non riscossi sono stati accantonati per 85% nel FCDDE.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	16.044,72	124.072,20	8.993,57
Riscossione	16.044,72	124.072,20	7.187,61

Non sono stati destinati contributi permessi di costruire per il finanziamento della spesa corrente.

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	11.089,00	19.469,07	-8.380,07	56,96%	80,08%
Mense scolastiche	106.748,21	116.426,72	-9.678,51	91,69%	92,29%
Illuminazione votiva	10.038,19	1.436,80	8.601,39	698,65%	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Centri Ricreativi Estivi	0,00	2.300,00	-2.300,00	0,00%	8,59%
Pre e Post e Spazio Bimbi	17.838,60	19.605,71	-1.767,11	90,99%	99,65%
Totali	145.714,00	159.238,30	-13.524,30	91,51%	

In merito si osserva che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, in quanto, il Comune non gestisce l'acquedotto, mentre lo smaltimento rifiuti rientra nel Piano finanziario per l'applicazione delle aliquote relative alla tassa rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2017	2018	2019
accertamento	8.270,00	17.988,70	2.420,70
riscossioni	2041,70	3.017,90	1.398,70
%riscossione	24,69	16,78	57,78%

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	4.135,00	8.994,35	1.210,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	6.467,35	0,00
entrata netta	4.135,00	2.527,00	1.210,35
destinazione a spesa corrente vincolata	3.000,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	72,55%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	20.424,40	79,21%
Residui riscossi nel 2019	1.515,90	7,42%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-2.123,60	-10,40%
Residui (da residui) al 31/12/2018	16.784,90	82,18%
Residui della competenza	1.022,00	
Residui totali	17.806,90	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Nel 2019 non sono state rilevate le suddette infrazioni su strade appartenenti ad altri enti terzi (statali, regionali, provinciali).

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui al 01/01/2019	552,64	100,00%
Residui riscossi nel 2019	552,64	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	552,64	
Residui totali	552,64	

In merito si osserva che dei residui per canoni di locazione è stato riscosso il 100%;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare il 50% della spesa dell'anno 2009. Per il comune il limite è pari ad euro 32.127,86; nel 2019 la corrispondente spesa impegnata è pari a 41.330,57 (di cui la quota di euro 15.447,05 è riconducibile a convenzione per servizio sociale professionale - assistente sociale per n. 15 ore settimanali);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 319.807,37;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



Spese per il personale (ex art. 1, c.557, L. 296/2006)		
	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2019
spesa macroaggregato 101	372.134,04	244.860,63
irap macroaggregato 102	23.221,49	16.348,02
spesa macroaggregato 103 e 104 e 109	42.530,76	59.780,78
altre spese incluse	2.554,54	0,00
Totale spese di personale	440.440,83	320.989,43
spese escluse	120.633,46	38.629,76
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	319.807,37	282.359,67

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere alcun dipendente.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione al titolo V del D.Lgs., n. 165/2001, ha trasmesso il 14.06.2019 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2018.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale 2012:

- 4,2 con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro
- 1,4 con spese di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 44.870,82=

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00. Non sussiste la fattispecie.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,73%.



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva la previsione di €. 904.508,00 riconducibile a progetto "6000 campanili" non è stato impegnato in quanto non si è accertato il contributo statale.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228. Il comune non ha effettuato acquisti di immobili nel 2019.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2019 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, utilizzando il metodo ordinario e non semplificato.

Il fondo crediti è stato quindi calcolato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come completamento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2015/2019.

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per fondo contenziosi in quanto non ricorrono le condizioni previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 0,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013. Non sussiste la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

Era stato costituito un fondo di euro 379,59 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2019 per indennità di fine mandato. Nel 2019 è stato applicato il fondo accantonato alla data del 31.12.2018 per la liquidazione al Sindaco di detta indennità per fine mandato 2014/2019.

Fondo rinnovi contrattuali

Al 31.12.2019 risulta costituito un fondo di euro 7.129,00 sulla base di quanto previsto per rinnovi contrattuali dei dipendenti e segretari comunali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	3.69%	3.31%	2.43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.407.156,37	1.295.010,75	1.198.445,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	22.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-112.145,62	-118.564,93	-119.681,38
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	-2.036,26
Totale fine anno	1.295.010,75	1.198.445,82	1.076.728,18
Nr. Abitanti al 31/12	2.281	2.271	2.276
Debito medio per abitante	567,74	527,72	473,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	58.509,98	54.291,25	44.870,82
Quota capitale	112.145,62	118.564,93	119.681,38
Totale fine anno	170.655,60	172.856,18	164.552,20

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2019, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 non ha fatto richiesta alcuna di anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2019.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 nessun contratto di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 26 del 21/04/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	197.579,69	33.718,34	352.061,50	583.359,53
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	24.674,31	31.413,63	35.066,09	91.154,03
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	0,00	3.739,45	13.619,68	42.807,92	60.167,05
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	552,64	552,64
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	3.330,00	13.454,90	1.022,00	17.806,90
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	201.319,14	47.338,02	394.869,42	643.526,58
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	201.319,14	47.338,02	394.869,42	643.526,58
PASSIVI							
Titolo I	2.275,06	6.573,84	349,69	2.056,98	11.961,92	274.849,85	298.067,34
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	691,30	87.892,56	88.583,86
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00		3.852,50	0,00	13.894,80	17.747,30
Totale Passivi	2.275,06	6.573,84	349,69	5.909,48	12.653,22	376.637,21	404.398,50

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio nel corso del 2019.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

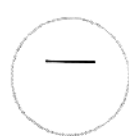
- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente, con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 28.09.2017, ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni societarie, dirette e indirette, possedute, individuando le dismissioni.

Revisione periodica delle partecipazioni (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'ente ha provveduto con delibera Consiglio comunale n. 53 del 17.12.2019 all'approvazione della razionalizzazione periodica con assunzione degli indirizzi e delle determinazioni conseguenti.



TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che il tempo medio dei pagamenti è di 17,71 giorni dopo la scadenza delle stesse.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	SI
Economo	SI
Riscuotitori speciali	N/A
Concessionari	SI
Consegnatari azioni	SI
Consegnatari beni	SI

CONTO ECONOMICO

Il D.Lgs. n. 118/2011, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 prevede che, a partire dall'anno 2016, gli Enti Locali adottino il piano dei conti integrato, attraverso l'adeguamento del sistema informativo dell'Ente, correlando le voci del piano finanziario con quelle del piano economico patrimoniale e che si rende, inoltre, necessario riclassificare e aggiornare le voci dello stato patrimoniale dopo aver riclassificato ed aver effettuato una revisione straordinaria delle singole voci dell'inventario;

Il Comune di Chieve ha provveduto a tutto quanto previsto dalla normativa ed ha aggiornato sia lo Stato Patrimoniale esercizio 2019, che il Conto Economico esercizio 2019 come sotto elencato:

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
		2018	2019
A Proventi della gestione		1.624.333,63	1.643.862,78
B Costi della gestione		1.586.311,48	1.648.965,30
Risultato della gestione		38.022,15	-5.102,52
C Proventi ed oneri finanziari		-54.288,66	-44.882,04
Risultato della gestione operativa		-16.266,51	-49.984,56
D rettifiche attività finanziarie			
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari		36.998,89	2.057,86
Risultato prima delle imposte		20.732,38	-47.926,70
imposte		19327,70	-17514,07
Risultato d'esercizio		1.404,68	-65.440,77

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2019 si rileva:

una sensibile diminuzione del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -49.984,56 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E .23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E .25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE				
Attivo	01/01/2019	Variazioni	Variazioni da altre cause	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	34.874,48	-9.510,31	0,00	25.364,17
Immobilizzazioni materiali	4.671.484,12	53.101,25	0,00	4.724.585,37
Immobilizzazioni finanziarie	641.317,06	20.708,62	0,00	662.025,68
Totale immobilizzazioni	5.347.675,66	64.299,56	0,00	5.411.975,22
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	293.807,83	15.197,51		309.005,34
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	308.047,12	-148.215,19		159.831,93
Totale attivo circolante	601.854,95	-133.017,68	0,00	468.837,27
Ratei e risconti	6.195,92	66,27		6.262,19
				0,00
Totale dell'attivo	5.955.726,53	-68.651,85	0,00	5.887.074,68
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	4.222.891,83	-35.738,58		4.187.153,25
Fondi rischi ed oneri	5.327,53	12.972,59		18.300,12
Conferimenti	0,00			0,00
Debiti di finanziamento	1.202.902,04	-126.173,86		1.076.728,18
Debiti verso fornitori	243.707,68	-8.182,14		235.525,54
Debiti per trasferimenti e contributi	83.066,18	9.031,96		92.098,14
Altri debiti	84.450,18	-7.675,36		76.774,82
Totale debiti	1.614.126,08	-132.999,40	0,00	1.481.126,68
Ratei e risconti	113.381,09	87.113,54		200.494,63
				0,00
Totale del passivo	5.955.726,53	-68.651,85	0,00	5.887.074,68
Conti d'ordine		0,00	0,00	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2019 ha evidenziato che nel corso dell'esercizio si è avuto una diminuzione dello Stato Patrimoniale di €. 68.651,85.

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei e risconti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d del principio contabile applicato 4/3.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, rileva che non vi sono particolari aspetti che devono essere evidenziati.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

E' stata riscontrata:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto del Comune di Chieve dell'esercizio finanziario 2019.

Chieve, 25.05.2020

L'ORGANO DI REVISIONE
MELLIA RAG. CLAUDIO

